

Data: 05/08/2022

Testata: L'Adige

Titolo: Festa dell'uva, motori accesi

Giovo | L'esercito di volontari al lavoro. Un programma ricco dal 23 al 25 settembre

Festa dell'uva, motori accesi

VIVIANA BRUGNARA

GIOVO – Mancano quarantasette giorni al via della 65^a edizione della Festa dell'Uva e la Pro Loco di Giovo, organizzatrice dell'evento, è già al lavoro per delineare quello che sarà il programma della tre giorni ricca di appuntamenti diversi.

Come da tradizione, la Festa si terrà il quarto fine settimana di settembre, da venerdì 23 a domenica 25, giorno in cui si svolgerà la grande sfilata dei carri allegorici, un appuntamento diventato quasi un rito dell'autunno della valle di Cembra e che ogni anno richiama migliaia di visitatori, essendo il cuore della festa.

«Quest'anno – racconta **Marina Erler**, presidente della Pro Loco di Giovo – dovrebbero sfilare cinque gruppi allestitori che presenteranno le proprie allegorie attorno al tema dell'uva, quindi in linea con quello che abbiamo visto negli ultimi anni».

Legato alla competizione allegorica, e che anticipa la stessa la sera del sabato sera, c'è il "Palio dei Congiai", una gara in cui i rappresentanti dei gruppi allestitori si sfidano riempiendo le botti d'acqua e correndo tra le vie del paese. Novità di quest'anno sarà il "Palio dei Ceveri", una competizione in cui i partecipanti si sfideranno a spremere l'uva, calpestandola con i piedi. Sempre per la domenica, al mattino, è in programma la Marcia dell'Uva, gara podistica non competitiva che si snoda tra i vigneti, i



boschi e le frazioni di Giovo e che ogni anno richiama centinaia di sportivi.

Come tutti gli anni sono quasi 400 i volontari che si impegnano a vario titolo nella realizzazione di questa grande Festa che quest'anno si prevede nella sua forma originale allargata, anziché in quella ridotta vista nella precedente edizione a causa dell'emergenza sanitaria. E, di fatto, scorrendo il programma, si possono scoprire proposte diverse nei tre giorni dall'apertura dell'evento, venerdì 23 settembre alle 18, fino alla chiusura della domenica sera, che spaziano tra sarà spettacoli teatrali e circensi, laboratori per i più piccoli, musica e danza. Ovviamente non mancherà lo spazio dedicato ai vini con uno stand di degustazioni di prodotti della Valle di Cembra e Colline Avisiane che proporrà varie etichette locali e un ventaglio di

proposte enogastronomiche variegato e di altri punti che proporranno piatti per tutti i gusti. All'interno dell'ambito artistico, l'uva diventa anche fonte d'ispirazione, come suggerisce la prima edizione della "Call" per Artisti "The Wine Spirit", in collaborazione con Spazio Piera. Il concorso di idee invita artisti, grafici, creativi, illustratori a trasformare in immagine il concetto «the wine spirit: dal sacro al profano, lo spirito dell'uva prende vita creando un olimpo di divinità, strani personaggi e allegorie che possono comporre una nuova narrazione del territorio».

Il termine della call è fissato al 15 settembre ed è previsto un premio in denaro di 250 e anche una menzione del pubblico, che sarà presente alla Festa e che avrà la possibilità di contribuire alla votazione della miglior opera.